

N. 29 del 29 giugno 2005

OGGETTO: APPROVAZIONE RENDICONTO GESTIONE ESERCIZIO
2004

Introduce l'argomento il Sindaco che per la trattazione dell'argomento invita tra i relatori i Revisori dei Conti ed il Responsabile del Servizio Finanziario del Comune.

Passa quindi la parola all'Assessore di reparto Sisto Bravo che invita il Dott. De Martin del Collegio dei Revisori a relazionare in merito.

Il Dott. De Martin legge quindi la relazione predisposta dal Collegio dei Revisori relativamente al rendiconto di gestione dell'anno 2004.

L'Assessore Bravo, dopo aver ringraziato il Collegio dei Revisori, evidenzia che non darà lettura della relazione della Giunta al rendiconto, dandola per letta, e riferisce invece sul quadro complessivo della gestione 2004, ricordando gli introiti relativi ai primi tre titoli dell'entrata che finanziano le spese correnti e le quote dei mutui in ammortamento; richiama quindi le entrate in conto capitale e le spese di investimento impegnate nel corso dell'esercizio.

Aperto il dibattito si hanno i seguenti interventi:

Cons. Lorenzon Serena: chiede chiarimenti sulle raccomandazioni contenute nella relazione dei Revisori dei Conti.

Dott. De Martin: precisa che le raccomandazioni non si riferiscono a precise carenze riscontrate; ricorda che i Revisori dei Conti svolgono anche funzioni di supporto e collaborazione, cosicché la raccomandazione per l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione sta a significare che prima del suo utilizzo è bene verificare che non vi siano crediti non riportati nel consuntivo che possano essere reclamati dagli interessati; per quanto riguarda le altre raccomandazioni, precisa che è buon costume individuare i consegnatari dei beni, mentre per quanto riguarda i Regolamenti da approvare, evidenzia che sono quelli successivi all'approvazione del nuovo Statuto.

Cons. Lorenzon Serena: chiede se gli agenti consegnatari dei beni sono stati individuati; chiede altresì chiarimenti a proposito delle minori entrate accertate, evidenziate nella relazione della Giunta; chiede a cosa si riferiscono le minori entrate relative a contributi regionali; chiede se non sono state fatte le domande; chiede, altresì, chiarimenti sull'entrata della Casa di Riposo e su alcuni interventi (spese strade, opere di culto).

Ass.re Bravo: osserva che le domande per i contributi regionali sono state regolarmente presentate; precisa che le minori entrate accertate sono dovute al fatto che nel bilancio erano previsti importi più elevati rispetto ai contributi effettivamente concessi; per quanto riguarda la Casa di Riposo, precisa che vi sono stati meno posti coperti, mentre per quanto riguarda le spese, alcuni interventi si stanno già facendo.

Cons. Boer: osserva che per quanto riguarda l'ICI sono stati evidenziati circa 240 mila euro da riscuotere; chiede a cosa si riferiscono

questi importi; se si riferiscono agli accertamenti per le cantine; osserva, altresì, che per il gemellaggio non è stato chiesto il contributo; chiede quanti sono gli utenti della mensa scolastica. Chiede, quindi, se è previsto qualcosa per la Casa di Riposo; osserva che il termine per realizzare l'intervento dell'Asilo Nido, per il quale sono stati concessi 130 mila euro di contributo regionale, è scaduto; che sono stati stralciati anche i 300 mila euro previsti come contributo della Provincia per la sdemanializzazione di tratti di strade provinciali; evidenzia che per la palestra di Levada, si sostituisce l'intervento con l'ampliamento della Scuola elementare che prevede anche una palestra scolastica; chiede se il contributo di 200 mila euro dell'On. Nitto Palma può essere utilizzato per tale nuova finalità; per quanto riguarda il mutuo del BIM Piave osserva che non è stato presentato il progetto: chiede cosa si fa o se si pensa di realizzare i lavori con altre entrate; evidenzia, infine, che si sta pagando già il mutuo per il secondo stralcio della pista ciclabile di Negrisia, ma i lavori non sono ancora partiti; osserva che vi sono molte cose ferme.

Ass.re Bravo: evidenzia che l'entrata della mensa si riferisce a circa 23/24 mila buoni pasto; che per la richiesta di contributo per il gemellaggio si interessa il Comitato, che per l'Asilo Nido si è ancora in tempo e che per il mutuo del BIM Piave è stato chiesto il rinvio.

Cons. Boer: chiede se è stato ipotizzato l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione.

Sindaco: evidenzia che per l'utilizzo dell'avanzo c'è tempo sino a novembre; per quanto riguarda la Casa di Riposo, evidenzia che si sta lavorando per l'appalto e per la redazione del progetto dei lavori da fare; per quanto riguarda l'Asilo Nido, evidenzia che c'è tempo a disposizione se l'Amministrazione si impegna a realizzare l'intervento; per quanto riguarda Levada, precisa che si sta andando avanti per la predisposizione del progetto da finanziare anche con il contributo statale, mentre per quanto riguarda la cancellazione delle somme previste per la sdemanializzazione delle strade provinciali, precisa che si è proceduto in tal senso, essendo stato appurato che la Provincia non dà più soldi, ma realizza opere; per quanto riguarda infine lo stato dell'iter relativo ai lavori del secondo stralcio della pista ciclabile di Negrisia, invita il Segretario comunale a puntualizzare in merito.

Cons. Boer: evidenzia che l'Amministrazione ha conferito l'incarico ad un tecnico per definire gli spazi per servizi nel complesso dei Giuseppini, che è stato acquistato da privati; chiede a che punto si è con le trattative; se l'Amministrazione è in possesso del contratto di vendita.

Sindaco: per quanto riguarda i Giuseppini, precisa che il contratto di vendita è stato fatto recentemente; che tutti i contratti vengono comunque comunicati al Comune, in base alla legge edilizia, che non sono vincolanti e ci sono tutta una serie di

adempimenti da fare poiché il contratto andrà alla Sovrintendenza, trattandosi di un bene vincolato.

Segretario : precisa, a seguito dell'invito del Sindaco, che a novembre dello scorso anno, considerato che scadeva il termine, si è proceduto con l'assunzione del mutuo per i lavori della pista ciclabile di Negrisia – 2° stralcio – che prevedevano anche la ricalibratura della strada provinciale, così come fatto per il primo stralcio; che successivamente, appurato che la Provincia non aveva inserito i lavori di propria competenza nel programma delle opere pubbliche, si è dovuto procedere alla rideterminazione dei lavori da effettuare, stralciando la ricalibratura della strada provinciale che non poteva essere a carico del Comune; che a seguito di ciò, è stato comunicato alla Cassa DD.PP. che il mutuo originario concesso sarebbe stato utilizzato solo parzialmente per i lavori della pista ciclabile di Negrisia e per la restante parte avrebbe finanziato altri lavori stradali.

Ass.re De Bianchi: evidenzia che il Comune ha fatto la propria parte per la pista ciclabile di Negrisia; che se ci fosse stata concertazione con la Provincia, tutto sarebbe stato più semplice; auspica che comunque possa essere trovata una soluzione comune; afferma che non sempre i problemi dipendono dalla volontà dell'Amministrazione comunale, ma a volte anche da altre Istituzioni, con le quali si vuole comunque collaborare ed evitare situazioni di conflitto.

Cons. Boer: afferma che al di là delle colpe, ci sono opere che sono in ritardo.

Cons. Lorenzon Mirco: dopo aver ringraziato i Revisori ed il Responsabile del Servizio Finanziario, evidenzia che quello in esame è un bilancio particolare, nel senso che è stato predisposto e gestito per una parte dalla precedente Amministrazione e concluso dall'attuale.

Per quanto riguarda le spese correnti, evidenzia che si tratta di spese di normale amministrazione, mentre per quanto riguarda le spese in conto capitale, osserva che vi sono state spese non portate avanti e poi riproposte nel bilancio 2005; per quanto riguarda l'Asilo Nido, esprime preoccupazione perché il contributo di 130 mila euro della Regione prevede che i lavori devono essere ultimati entro marzo/aprile del 2006 e che non essendo ancora partito nulla, i tempi tecnici sono molto corti, cosicché si rischia di perdere il contributo regionale; per quanto riguarda il finanziamento del progetto del Consorzio Baradello con i 100 mila euro della vendita della Casa ex Lorenzon, chiede a che punto sono i lavori; afferma, altresì, di aver appreso dalla stampa che è stato fatto l'atto di vendita del complesso dei Giuseppini, che quindi ora la Soprintendenza notificherà il contratto al Comune che avrà 60 giorni di tempo per esercitare il diritto di prelazione; chiede cosa farà l'Amministrazione; evidenzia che oltre al prezzo di acquisto, occorreranno oltre 3 milioni di euro per sistemare il

complesso; precisa infine, riferito all'affermazione del Segretario comunale, che con la Provincia per i lavori di Negrizia vi era solo un protocollo d'intesa e non un accordo di programma.

Sindaco: afferma che per i lavori di irrigazione, è stato ripreso l'accordo già fatto; che sul Comune grava solo la spesa di 100 mila euro, mentre il progetto è del Consorzio di Bonifica e del Consorzio Baradello. Ricorda che spetta al Consorzio di bonifica l'appalto e l'esecuzione dei lavori e la predisposizione dell'accordo di programma per eseguirli, che il Comune sta aspettando.

Per quanto riguarda il complesso dei Padri Giuseppini, evidenzia che è stato conferito un incarico per la valutazione degli spazi a disposizione e su come distribuirli per le necessità del Comune. Afferma che l'Amministrazione ragionerà sull'operazione, visto anche l'impegno finanziario conseguente; per quanto riguarda l'Asilo Nido, passa la parola all'Ass.re Rorato.

Ass.re Rorato: afferma che il desiderio di fare l'Asilo Nido, è forte; precisa però che l'Amministrazione si è trovata con la sorpresa di dover far fronte alla necessità di spazi per la scuola materna; osserva che vi è un aumento dei bambini che frequenteranno la scuola materna e che le classi sono già di 28 bambini, cosicché va bene l'Asilo Nido, però occorre valutare tale emergenza; per quanto riguarda la palestra di Levada, precisa che anche qui vi è la necessità di un ampliamento della scuola, cosicché si è pensato di utilizzare il contributo dell'On. Nitto Palma per realizzare una palestra che verrà messa a disposizione anche della popolazione; osserva che si tratta di fare delle scelte in base alle priorità più importanti e che le priorità vengono ravvisate nell'ampliamento della scuola dell'infanzia e nella scuola elementare di Levada.

Cons. Lorenzon Mirco: osserva che per quanto riguarda l'Asilo Nido, o si fa o non si fa, vista anche la scadenza prevista nel contributo regionale; per quanto riguarda la scuola di Levada, ricorda che si prevedeva un introito con la variante al PRG e quindi se non va bene l'accordo con il proprietario dell'area interessata, occorre cercare altri fondi.

Ass.re Rorato: ricorda che nella cartografia del PRG a Levada c'è un errore, cosicché occorre valutare; per quanto riguarda l'iter di approvazione delle varianti, evidenzia che nessuno può determinare i tempi necessari, visto le montagne di varianti prodotte dai Comuni prima dell'entrata in vigore della nuova legge urbanistica, cosicché questi tempi non possono coincidere con le esigenze dei Comuni.

Sindaco: evidenzia di aver avuto conferma che i tempi per l'approvazione delle varianti saranno lunghi, vista la mole di pratiche che arriveranno in Regione ed il numero esiguo di funzionari addetti.

- Cons. Lorenzon Mirco: osserva che si potevano portare i soldi a casa, anche prima, che c'è stato scarso tempismo, che comunque per Levada si tratta di un certo tipo di variante che poteva essere utilizzata per tempo.
- Cons. Lorenzon Serena: a proposito del controllo per verificare il rispetto della convenzione relativa alla gestione della Casa di Riposo, ricorda di aver proposto l'istituzione di una Commissione, di un Comitato. Afferma che le risulta che in Casa di Riposo la situazione è difficile per il caldo; chiede se è possibile intervenire, considerato che si tratta di cose necessarie; conclude, evidenziando che per l'acquisto del complesso dei Padri Giuseppini se ne riparlerà; ringrazia i Revisori dei Conti, i Responsabili degli Uffici, preannuncia astensione.
- Cons. Boer: chiede chiarimenti sugli accertamenti ICI; preannuncia voto contrario, affermando che il voto contrario è riferito alle grandi opere che non partono; osserva che l'Amministrazione scarica responsabilità su tutti, mentre è ora che si prenda le proprie responsabilità.
- Ass.re Bravo: per quanto riguarda gli accertamenti ICI, precisa che si tratta di accertamenti relativi a grossi importi e che si sta cercando di portare a casa tutte le somme accertate; precisa, infine, che gli utenti delle mense scolastiche sono circa 450/500.
- Sindaco: ricorda che sabato scorso c'era un incontro in Casa di Riposo e di non aver sentito lagnanze; ricorda che i condizionatori sono stati installati circa due anni fa e che nel corso dell'incontro non ha percepito toni accesi su deficienze della Casa di Riposo.
- Cons. Lorenzon Serena: afferma che la necessità di intervenire nella Casa di Riposo di Ponte di Piave, è stata citata in un incontro al Rotary di Oderzo; evidenzia di sapere che erano stati installati i condizionatori: chiede se è stato fatto qualcos'altro.
- Sindaco. Precisa che i lavori fatti avevano come obiettivo quello di sistemare le urgenze esistenti; evidenzia che la Casa di Riposo necessita di una ristrutturazione complessiva e che la commissione di controllo si prevederà con il prossimo appalto, considerato che ormai la gestione attuale è in scadenza.
- Cons. Roma: chiede cosa farà l'Amministrazione per gli anziani per l'emergenza caldo nell'ambito dell'Az. ULS; chiede, altresì, al Sindaco se può presentare una relazione sulla Casa di Riposo e sul livello di soddisfazione degli anziani
- Sindaco: precisa che la prossima settimana c'è un incontro a livello di ULS sul piano predisposto per l'emergenza caldo.
- Cons. Roma: osserva che è stato fatto un piano per l'emergenza caldo e non si è stati informati.
- Sindaco: precisa che non si tratta di una novità; che l'ULS ogni anno in estate predispone un piano di intervento per tale emergenza; evidenzia quindi che il direttore della Casa di Riposo ha

acquisito valutazioni sul livello di soddisfazione sulla Casa di Riposo ed i Consiglieri possono richiederne i risultati.

IL CONSIGLIO COMUNALE

A seguito dell'ampio dibattito anziriportato.

Premesso che ai sensi degli artt. 151 e 227 del D.Lgs.vo 18/08/2000, n.267, il Consiglio Comunale deve procedere alla approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario comprendente il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio.

Considerato che ai sensi dell'art. 227 costituiscono allegati obbligatori del rendiconto:

- 1) la relazione della Giunta prevista dall'art. 151, comma 6;
- 2) la relazione del Collegio dei Revisori prevista dall'art. 239, comma 1, lettera d);
- 3) l'elenco dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti.

Vista la relazione predisposta dalla Giunta Comunale ed approvata con propria deliberazione n.86 del 30.05.2005, che evidenzia, i risultati conseguiti, nonché il raffronto tra i dati revisionali e dati consuntivi.

Vista, altresì, la relazione presentata dal Collegio dei Revisori attestante la corrispondenza dei dati del rendiconto con quelli delle scritture contabili ed in via generale la regolarità contabile e finanziaria della gestione.

Dato atto che:

- a) con deliberazione di Giunta Comunale n. 85 del 30.05.2005, è stato approvato lo schema di rendiconto dell'esercizio 2004;
- b) con determinazione del Responsabile del Servizio finanziario n. 77 del 22.04.2005, è stato approvato l'elenco dei residui attivi e passivi a chiusura dell'esercizio 2004 determinati dopo la operazione di riaccertamento prevista dall'art. 228 del D.Lgs.vo n. 267/2000.

Visto l'allegato parere di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/200.

Con voti favorevoli n. 11 e n. 1 contrario (Boer) e n. 4 astenuti (Morici Sante, Lorenzon Mirco, Roma Paola e Lorenzon Serena), espressi per alzata di mano dai n. 16 Consiglieri presenti di cui n. 12 votanti.

D E L I B E R A

- 1) di approvare il rendiconto dell'esercizio 2004 costituito dal conto del bilancio, dal conto economico e dal conto del patrimonio i cui quadri riepilogativi fanno parte integrante della presente deliberazione;
- 2) di dare atto del rispetto dei quorum strutturale e funzionale, secondo Statuto e Regolamento dell'Ente, nonché delle procedure previste dagli artt. 227-239 del D.Lgs.vo n. 267/2000;
- 3) di dare atto che è stata effettuata l'operazione di verifica contabile e di riaccertamento dei residui attivi e passivi da parte del servizio finanziario dell'Ente, ai fini della formazione del conto del bilancio consuntivo dell'esercizio 2004 e che le risultanze dei residui medesimi sono state rideterminate, come dagli elenchi uniti al conto medesimo;

Il Sindaco sospende quindi brevemente la seduta (ore 23.30) che riprende alle ore 23.45.